



Famiglia: Fagacee

Genere: *Quercus* L.

Specie: *Quercus suber* L.

Nome comune: Quercia da sughero

Quercia da sughero

DESCRIZIONE GENERALE

Albero sempreverde, alto dai 5 ai 20 metri. Il fusto è spesso contorto, la chioma verde-chiara, poco densa ed ampia. Caratteristica della quercia da sughero è la corteccia, ossia il sughero, il quale viene estratto dalla pianta. La corteccia, prima dell'estrazione, è irregolarmente e profondamente fessurata e viene chiamata sugherone; dopo diventa regolare e compatta, assume un colore rosso e prende il nome di sughero gentile. I rami giovani sono gracili, grigi e ricoperti di peluria ed in seguito glabri. Le radici inizialmente sono a fittone ma con l'età tendono a ramificarsi. È una specie longeva e può raggiungere i 300 anni di vita. Il sughero è ricercato per la produzione di tappi di bottiglia e come materiale isolante.



FOGLIE

Coriacee, semplici, a lamina lanceolata o ellittica e margine intero o dentato. Lunghe 3-8 cm e larghe 1,5-5 cm, con un breve picciolo. Nella pagina superiore sono verdi e lucide, in quella inferiore bianco-grigiastre ricoperte di peluria.

FIORI

Specie monoica, fiori maschili e femminili nella stessa pianta; i fiori maschili sono riuniti in amenti penduli, i fiori femminili sono riuniti in gruppi di spighe erette. La fioritura avviene da aprile a maggio.

FRUTTI

Il frutto è una ghianda ovale, allungata, con punta breve, avvolta per circa metà da una cupula formata da squame grigiastre; lunga 2-3,5 cm e larga 1,2-1,8 cm. La ghianda è verde da giovane e marrone a maturazione. Fruttifica a ottobre-novembre.



HABITAT

Predilige ambienti caldi e terreni acidi, freschi e profondi, derivati da scisti, graniti, trachiti.

AREALE GEOGRAFICO

Specie diffusa nel Mediterraneo centro-occidentale. In Italia è presente allo stato spontaneo nelle regioni delle coste tirreniche e ioniche comprese le isole.

